

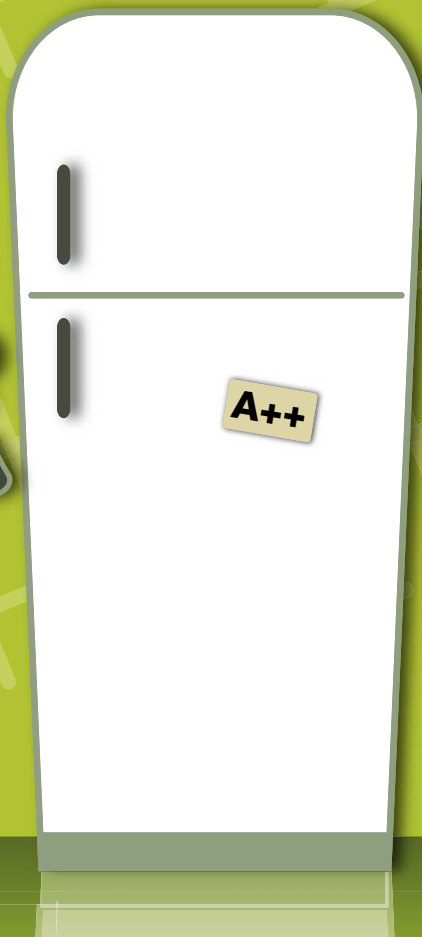


Ministero dello Sviluppo Economico



La casa evoluta

Detrazione IRPEF del 20%
per l'acquisto di frigoriferi
ad alta efficienza

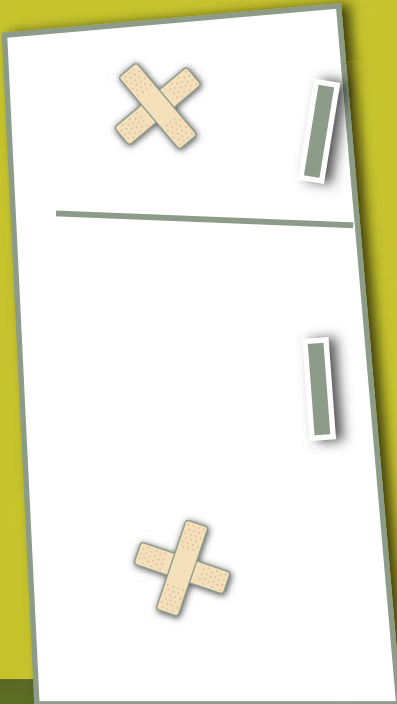


ENEA

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E L'AMBIENTE



Consiglio Nazionale dei
Consumatori e degli Utenti





È ora di cambiare!

Scegliere un frigorifero o un congelatore significa spesso destreggiarsi tra marche, caratteristiche e preferenze. Oggi, però, significa soprattutto considerare i consumi, la manutenzione, il modo migliore per utilizzarli. La legge 296/2006, in altre parole la finanziaria 2007, ci aiuta nella scelta consentendo una detrazione Irpef del 20% per la sostituzione dei vecchi frigoriferi e congelatori con altri apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+.



Scegli oggi e risparmia domani

La detrazione, che prevede un tetto massimo di 200 euro, potrà comprendere, oltre al costo del nuovo elettrodomestico, le spese di trasporto e quelle di smaltimento del vecchio apparecchio.

Per accedere alle agevolazioni occorrerà conservare:

- ➔ la documentazione attestante l'acquisto effettuato, ossia la fattura o lo scontrino (c.d. "parlante") in cui compaiano i dati dell'acquirente, la data d'acquisto e la classe energetica, non inferiore ad A+, dell'apparecchio acquistato;
- ➔ un'autocertificazione appositamente redatta, in cui risulti la tipologia dell'elettrodomestico sostituito (frigorifero, congelatore, ecc.), e le modalità utilizzate per lo smaltimento, con l'indicazione dell'impresa che se ne è occupata.

Non è importante il sistema di pagamento scelto: il frigocongelatore può essere acquistato a rate o in qualunque altra modalità.

La detrazione sarà calcolata in un'unica rata nella dichiarazione dei redditi 2008, e vale per frigoriferi e congelatori o loro combinazioni di classe A+ o A++.

Bisogna fare attenzione che il comma 353 della legge n. 296 del 2006 parla di sostituzione e non di un primo acquisto; l'Agenzia delle Entrate, infatti, accetterà la detrazione del 20%, solo per gli apparecchi di classe non inferiore ad A+, che vadano a sostituire vecchi modelli.

Per poter usufruire del beneficio fiscale l'acquisto va effettuato dal 01/01/2007 al 31/12/2007.



Io seguo l'etichetta!

Dal 1998 è obbligatorio che sugli elettrodomestici sia esposta "l'etichetta energetica"; essa permette all'acquirente di riconoscere in maniera più agevole le caratteristiche primarie dell'elettrodomestico in questione ed il suo consumo di energia.

Essa è suddivisa in settori:

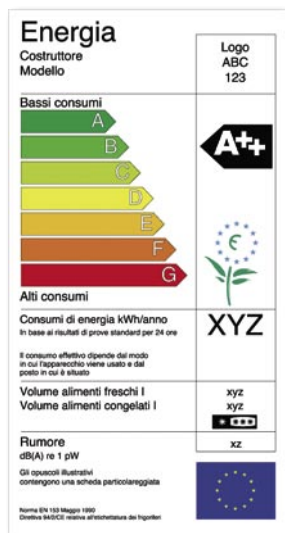
➔ **SETTORE 1:** identifica il nome o il modello;

➔ **SETTORE 2:** riporta le classi di consumo in ordine crescente: la lettera A indica apparecchi con consumi più bassi, fino ad arrivare alla E, F, o G che indicano consumi sempre più elevati. In questo settore può essere riportato anche il simbolo di una margherita con una piccola E al centro, detto Ecolabel; esso è il simbolo assegnato dall'Unione Europea e sta ad indicare che quel prodotto è "più compatibile con l'ambiente".

➔ **SETTORE 3:** indica il consumo di energia espresso in kWh/anno. Il consumo qui indicato si riferisce all'apparecchio funzionante in condizioni di laboratorio che spesso sono migliori di quelle dell'utilizzo reale in casa.

➔ **SETTORE 4:** in questa parte dell'etichetta vengono forniti tutti i dati necessari sulla capacità dell'apparecchio: il volume utile complessivo, in litri, degli scomparti "senza stelle", di quelli "con le stelle", e il tipo di scomparto a bassa temperatura.

➔ **SETTORE 5:** indica la rumorosità dell'apparecchio.



SETTORE 1

SETTORE 2

SETTORE 3

SETTORE 4

SETTORE 5



Vado in Classe A+...!!!

Con la classe A+ si identificano gli apparecchi di ultima generazione; essi assicurano un risparmio di energia di circa il 25% rispetto alla semplice classe A, cioè quella immediatamente precedente.

Non ci vuole molto per rendersi conto che sostituire un vecchio apparecchio di classe inferiore permette un notevole risparmio energetico: il maggiore costo iniziale per l'acquisto di un frigorifero di classe A+ o A++ viene ampiamente compensato dal risparmio sulla bolletta elettrica e dalla detrazione fiscale.



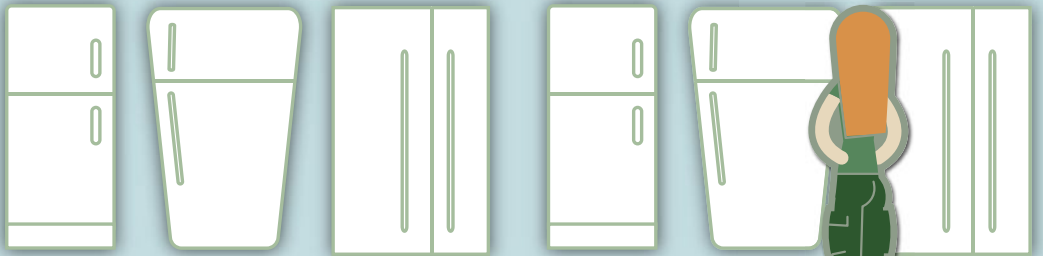
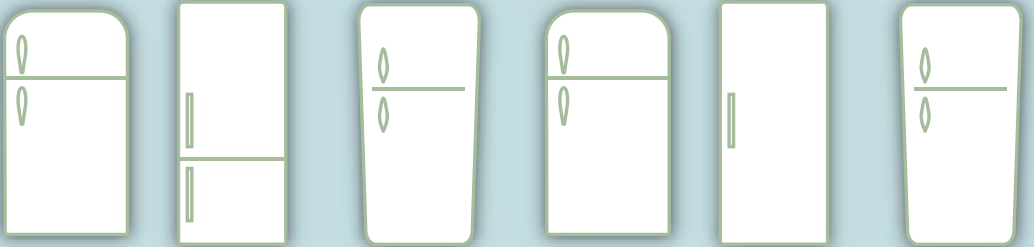
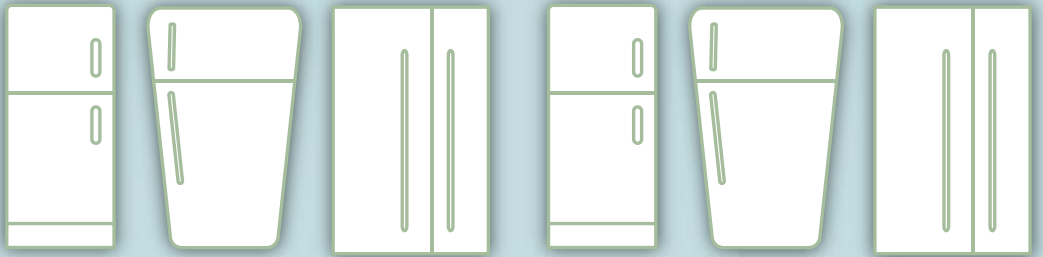
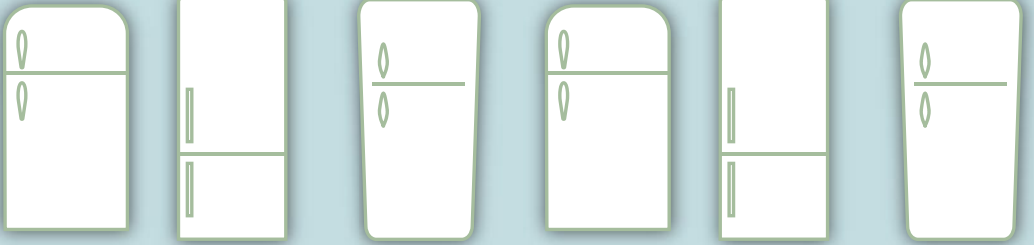
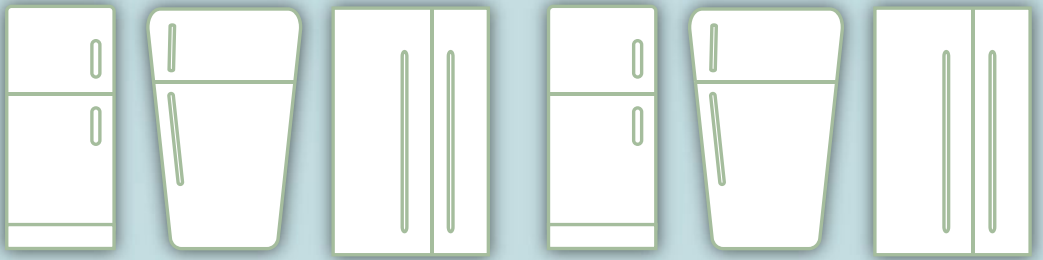
Ma quanto consumo?

Osserviamo la tabella che segue: la differenza tra un frigocongelatore di classe A ed un modello di classe F, ad esempio, tradotta in costi dell'energia elettrica, è di circa la metà. Le classi A+ e A++ riducono ancora i costi di un ulteriore 25%. Quindi se rottamiamo il vecchio "frigo" potremmo risparmiare più di 110 €/anno di elettricità.

Classe	Consumo kWh/anno	Costo per energia elettrica* €/anno
A++	Inferiore a 188	Inferiore a 34,00
A+	188-263	34,00-47,30
A	263-344	47,30-61,90
B	344-468	61,90-84,20
C	469-563	84,20-101,0
D	563-625	101,30-112,50
E	625-688	112,50-123,80
F	688-781	123,80-140,60
G	Superiore a 781	Oltre 140,60

* costo di 1kWh: 0,18 euro

Attenzione! I numeri della tabella sono indicativi in quanto si riferiscono al consumo di un apparecchio tenuto sempre chiuso, e in laboratorio, a temperatura controllata. I valori reali possono essere più elevati.





Ma come destreggiarsi nell'acquisto?

Per risparmiare energia non è sufficiente acquistare un frigocongelatore di classe A+ o A++; ma è anche importante decidere l'acquisto in base alle proprie esigenze. Ad ognuno il suo apparecchio.

IL FRIGORIFERO

I **frigoriferi monoporta** (con o senza scomparti per le basse temperature) sono adatti soprattutto a chi preferisce acquistare giorno per giorno gli alimenti freschi ed hanno generalmente - ma non sempre - dimensioni ridotte.

I **frigocongelatori a due porte** sono dotati di un vano frigorifero e di un vano congelatore (generalmente a quattro stelle), entrambi di discrete dimensioni. Sono molto pratici in quanto consentono anche di congelare cibi freschi. Alcuni modelli hanno motori separati e quindi la possibilità di utilizzarne solo una parte.

I **frigocongelatori con più di due porte** danno la possibilità di scegliere tra diversi climi quello più adatto ai cibi che si intendono conservare: il vano **frigorifero** mantiene un costante grado di umidità ed è destinato a cibi di rapido consumo e bottiglie; il **congelatore** a quattro stelle, permette di congelare alimenti freschi e di conservare quelli surgelati: il "**chiller**", costituisce l'ambiente ideale per conservare pesce e carne. In questo caso, infatti, gli alimenti non congelano, ma il processo di deperimento viene notevolmente rallentato così che carne e pesce si mantengono freschi fino a 10 giorni.

Esistono anche apparecchi che si sbrinano automaticamente, senza bisogno di azioni manuali, e i frigocongelatori "**no-frost**" (senza brina), i quali possiedono una speciale ventilazione forzata che evita la formazione di condensa sulla superficie degli alimenti. Naturalmente tutti questi dispositivi migliorano le qualità dei refrigeratori che mantengono ottimo lo stato dei cibi più a lungo, contribuendo a mantenere inalterato lo stato dell'apparecchio stesso.

Oggi è sempre più facile trovare in commercio frigoriferi “**ecologici**”. Essi sono apparecchi che non solo ci aiutano a risparmiare energia, ma vengono costruiti con materiali e tecnologie che ci aiutano a rispettare l'ambiente.

La **capacità** del frigo è un altro elemento importante che va valutato al momento dell'acquisto: un frigo molto voluminoso fa disperdere grosse energie se la quantità dei cibi conservati normalmente è minima; ma anche quando un frigo è troppo piccolo e deve soddisfare necessità maggiori non si aiuta la refrigerazione, perché si finisce inevitabilmente con l'addossare i cibi alle pareti, alterandone il funzionamento.

IL CONGELATORE

Sempre più spesso compriamo grandi quantità di cibo sia per esigenze di risparmio economico, sia per necessità legate al poco tempo a disposizione. Il congelatore è diventato un prezioso alleato: scegliamolo con cura.

I congelatori “verticali”, sono organizzati in cassetti che permettono un facile accesso ai cibi congelati. Spesso possiedono un tasto di congelamento rapido che permette di congelare velocemente una grossa quantità di cibo appena acquistata, e di disinserire tale tasto a congelamento avvenuto.

Questi congelatori occupano meno spazio, ma costano generalmente di più. I congelatori orizzontali, o a “pozzo”, sono più semplici, costano di meno, ma ingombrano di più e rendono meno agevole la ricerca degli alimenti.

Molto importante per tutti e due i tipi di congelatore, rispetto ai consumi, è l'isolamento delle pareti. I modelli più recenti sono dotati di un superisolamento, cioè di un forte spessore di poliuretano (9-10 cm) alle pareti, infatti in caso di black-out della corrente elettrica, questi apparecchi, molto isolati, hanno una maggiore autonomia di conservazione (fino a 72 ore).



Come si utilizzano?

- **Posizionare gli apparecchi** nei punti più lontani da ogni tipo di fonte di calore (fornelli, termosifoni, caldaie). Per il congelatore, una buona collocazione può essere la cantina o il garage.
- **Lasciare uno spazio di almeno 10 cm** tra la parete e il retro dell'apparecchio in modo da permettere una buona ventilazione.
- **Il termostato** va regolato a seconda della temperatura ambiente, sia nella stagione estiva che in quella invernale.
- **La posizione gli alimenti** è importante: essi vanno posizionati nel ripiano più adatto, come indicato nel manuale d'uso. Generalmente, la zona più fredda del frigorifero è in basso, sopra i cassetti della verdura.
- **Evitare di riempire eccessivamente il frigorifero**, senza addossare gli alimenti alle pareti.
- **Non introdurre mai cibi caldi** né nel frigorifero né nel congelatore.
- **Tenere aperta la porta del frigo il meno possibile:** fa risparmiare energia.
- **Ripartire la manopola del congelatore in posizione di “conservazione”** dopo aver surgelato i cibi alla temperatura più fredda.



Come mi mantengo giovane...

Leggere sempre le istruzioni è un ottimo modo per mantenere in forma i nostri frigocongelatori. Basta seguire le semplici regole descritte e questi apparecchi vivranno più a lungo.

- **Controllare che le guarnizioni di gomma** non siano scollate o deteriorate e, nel caso, sostituirle.
- **Pulire ogni tanto il condensatore** (la serpentina posta sul retro), perché la polvere che si forma non permette un buon raffreddamento.
- **Sbrinare l'apparecchio** quando si forma il ghiaccio, perché non solo diminuisce il raffreddamento, ma diminuisce anche lo spazio utile disponibile.
- **Leggere il libretto delle istruzioni** ci tiene lontani da costose riparazioni e vertiginose bollette.



Per saperne di più...

<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>



Quest'anno puoi detrarre dalla dichiarazione dei redditi fino al 20% delle spese effettuate per la sostituzione di vecchi frigoriferi con apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+.

**Una casa evoluta
fa bene a te,
all'economia
e all'ambiente.**



<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>